

L'Oscar ai big Danesi, D'Amato e Jacobs nel «gran galà» dello sport bresciano

Premiate le eccellenze della nostra provincia e il sindaco Del Bono per il lavoro sugli impianti

La serata

Nadia Lonati

BRESCIA. L'eccellenza, nelle sue varie declinazioni; la dedizione, testimoniata da traguardi eccellenti a varie latitudini; la passione, motore di tutto. Ingredienti che ieri, sul palco del San Barnaba, hanno sostenuto una serata che, per dirla con le parole di uno degli organizzatori, il professor Ugo Ranzetti, non era «di premiazioni, ma festa eccelsa dello sport provinciale».

Eccellenze. Perché l'auditorium di corso Magenta ha ospitato la 46ª edizione dell'Oscar dello Sport Bresciano. Cinquanta le personalità premiate, tra atleti di varie discipline, singole e di squadra, tecnici, dirigenti e società.

«Anno dopo anno - ha aggiunto Ranzetti, affiancato dalla delegata Coni Tiziana Gaglione -, da qui passano at-

lete e atleti di grandissimo valore, che si affermano a livello mondiale: rappresentano un vasto movimento e sono l'immagine dell'attività sportiva che è parte integrante dello sviluppo del cittadino, insegnando che i risultati costano impegno e fatica».

Gli Oscar sono stati assegnati alla pallavolista Anna Danesi, campionessa d'Europa e vice campionessa del mondo, al velocista campione olimpionico Marcell Jacobs ed alla ginnasta Asia D'Amato. Assenti i primi due che hanno inviato però un videomessaggio.

«È un onore portare il nome di Brescia in giro per il mondo», ha assicurato la Danesi il cui premio è stato ritirato dal papà, mentre Jacobs, per lui c'era lo zio, ha mandato il suo grazie promettendo «festeggeremo insieme prima o poi».

Presente, invece, Asia D'Amato: «Questo è stato un anno emozionante - ha ammesso la ginnasta -, con tante gare e tante vittorie. Peccato per l'infortunio capitato nel momento sbagliato, ora sto procedendo con la riabilita-

zione, sempre sostenuta dalle Fiamme Oro, e spero di riprendere per il prossimo anno. Questo premio, che ricevo per la prima volta, è un onore e un'emozione incredibile».

Gli altri. Poi i riconoscimenti per i migliori delle varie specialità, tra i quali il figlio d'arte Michele Lamberti applaudito per i successi in vasca («felice per un premio inaspettato, come le incredibili emozioni di un anno bello e ricco») ed il campione europeo Under 18 di volley Pietro Bonisoli, fresco esordiente nella massima serie: «Un premio dalla mia città - ha detto - è una bella soddisfazione, in un 2022 lungo, difficile, che ha portato pure l'esordio in SuperLiga, assurdo e indescribibile».

E poi tecnici, dirigenti, arbitri, società, fino al sindaco Emilio Del Bono: per lui il premio speciale Cesare Pettinari, per avere, nel corso dei suoi due mandati, sanato alcune carenze a livello di impiantistica sportiva e aver progettato nuovi interventi.

«È immeritato - ha detto -, lo allargo alla mia Giunta che ha lavorato per risolvere le situazioni rilevate al momento dell'insediamento. Ora sul tavolo ci sono due grandi progetti, la nuova casa per la ginnastica artistica e l'impianto indoor per l'atletica, a chi verrà dopo di me dico: non fermatevi, questa comunità sportiva merita tutti gli sforzi». //



Foto di gruppo. Per i premiati presenti all'Auditorium San Barnaba // PH. NEWREPORTER BRUNORI



La ginnasta. Asia D'Amato premiata da Ugo Ranzetti



Il sindaco. Del Bono ha ricevuto il premio speciale Pettinari

Al «bresciano» Di Felice l'alloro di Tuttobici



Premiato. Di Felice fra il direttore Stagi e Copeland // FOTO RODELLA

Ciclismo

Il ciclista abruzzese della Delio Gallina corona una stagione con numerosi podi

MILANO. Francesco Di Felice, del team Continental bresciano Delio Gallina Ecotek Lucchini, è stato eletto miglior dilettante Elite della stagione, premiato ieri a Milano nell'ambito della notte degli Oscar di Tuttobici, la rivista di ciclismo onli-

to nel 2022 nel team Delio Gallina che l'aveva lanciato all'inizio della carriera da Under 23, è quello di non aver conquistato un pass per i professionisti, passaggio sempre più difficile a causa della riduzione di team di casa nostra. Il mondo dei grandi non sembra volergli aprire le porte, ma Di Felice non si lascia abbattere e anno dopo anno inanella successi, piazzamenti e prestazioni a ripetizione.

«Quest'anno grazie al calendario della Gallina Ecotek, ho avuto modo di correre molto all'estero - spiega Di Felice -, anche incrociando alcune squadre professionistiche. Mettendomi in mostra pensavo che qualcuno potesse interessarsi, invece nulla neanche questa volta. Non un singolo contatto o interessamento. Viene da chiedersi se, con questo ciclismo, a 25 anni valga ancora la pena inseguire il proprio sogno».

Classe 1997, di Pescara, Francesco, è stato premiato ieri con l'Oscar TuttoBici Bike Exchange Jayco avendo ottenuto 174 punti, contro i 116 di Riccardo Lucca (Work Service), secondo, ed i 102 di Cristian Rocchetta (Zalf Fior), terzo. Alla serata ha partecipato come ospite d'onore, insieme a Vincenzo Nibali ed al team manager Brad Copeland, anche il bresciano Sonny Colbrelli, vincitore fra i professionisti lo scorso anno ed unico bresciano ad aggiudicarsi questo ambito premio, nato a metà degli anni Novanta. // PAVEN

MATCH SPONSOR METROLOGIA TECHNE 7° GIORNATA | STAGIONE 2022/2023

DOMENICA 20 NOVEMBRE 17:30 | PALALEONESSA a2a

WWW.PALLACANESTROBRESCIA.IT

EXCLUSIVE SPONSOR

GOLD SPONSOR

SILVER SPONSOR

SPONSOR TECNICO